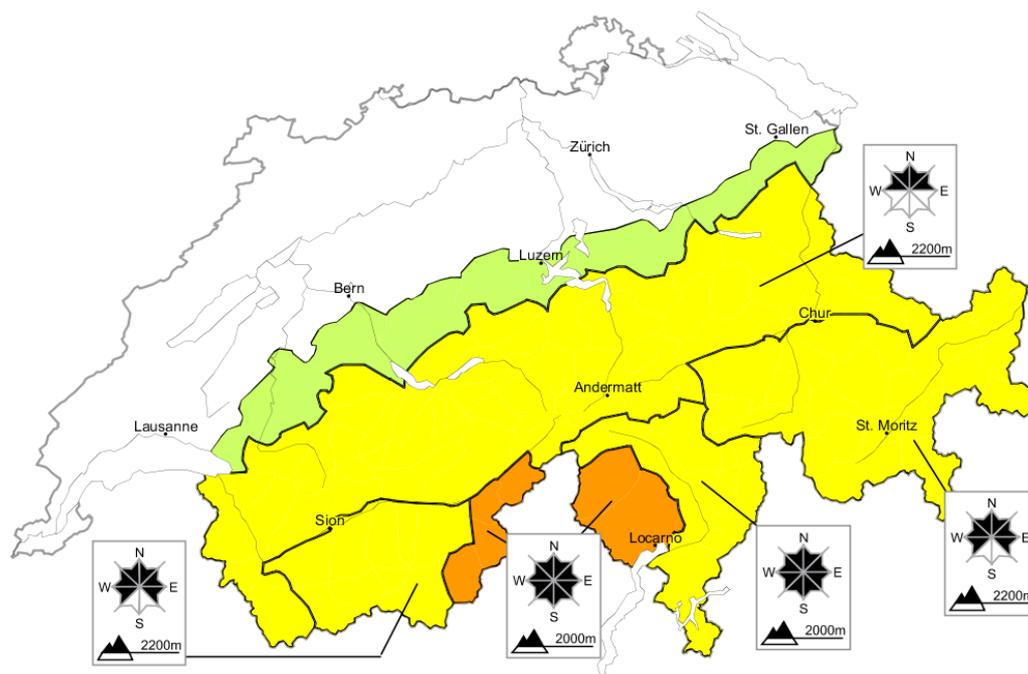


Da Saas Fee al Binntal sino alle valli della Maggia mercato pericolo di valanghe

Edizione: 25.2.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 25.2.2013, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 25.2.2013, 08:00



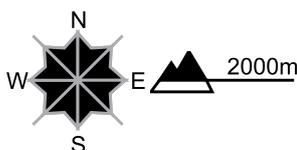
Regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata non si sono ben legate con la neve vecchia. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili valanghe spontanee, specialmente nel Vallese. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

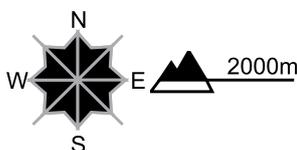
Regione B

Moderato, grado 2



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata non si sono ben legate con la neve vecchia. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinarsi e caduta.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

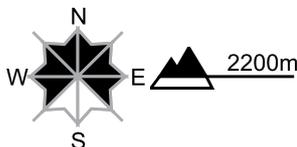
Regione C

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono a livello molto isolato subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

Neve ventata

I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi facilmente, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. In alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti ed esposti in tutte le direzioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinarsi e caduta.

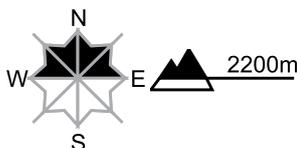
Regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi facilmente, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. In alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti ed esposti in tutte le direzioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinarsi e caduta. In molte regioni negli ultimi due giorni sono caduti in molte regioni da 5 a 10 cm di neve, localmente sino a 40 cm. Qui il pericolo è superiore.

Valanghe da reptazione

Soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi, sono possibili isolate valanghe da reptazione al di sotto dei 2400 m circa. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento.

Regione E

Debole, grado 1



Neve ventata

I nuovi accumuli di neve ventata non si sono ben legati con la neve vecchia. Essi sono solo piccoli. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinarsi e caduta.

Valanghe da reptazione

Soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi, sono possibili isolate valanghe da reptazione al di sotto dei 2400 m circa. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 24.2.2013, 17:00

Manto nevoso

Il vento a tratti moderato ha causato il trasporto della neve fresca e della neve vecchia a debole coesione. In molti punti, la neve ventata poggia su una superficie del manto formata da neve vecchia a scarsissima coesione o su brina superficiale. Le quantità di neve interessate sono ridotte, ma la probabilità di distacco è elevata.

Specialmente nelle regioni alpine interne del Vallese, nel centro dei Grigioni, in Engadina e in Val Müstair, gli strati centrali e basali del manto nevoso sono fragili e in parte costituiti da neve a cristalli sfaccettati. A livello molto isolato, qui le valanghe possono interessare gli strati più profondi del manto e raggiungere dimensioni medie, soprattutto sui pendii molto ripidi, scarsamente innevati e poco frequentati. Nelle restanti regioni la struttura del manto nevoso è generalmente favorevole.

Al di sotto dei 2400 m circa, si osservano quotidianamente isolate valanghe da reptazione.

Retrospezione meteo di domenica, 24.2.2013

Il tempo è stato nuvoloso con schiarite più ampie soprattutto nelle regioni nord orientali e nel Basso Vallese. Nelle regioni dove le temperature sono state molto rigide, ha nevicato debolmente sino a bassa quota.

Neve fresca

- Zona del Sempione sud, Sottoceneri e Alta Engadina: circa 10 cm, con punte locali sino a 20 cm in Alta Engadina
- Restanti regioni: in molti punti pochi centimetri, a livello molto locale anche nettamente di più

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -14 °C nelle regioni settentrionali e -10 °C in quelle meridionali

Vento

- Da debole a moderato, proveniente da sud a est
- Durante la notte, moderato nella parte centrale e orientale della cresta principale delle Alpi, proveniente da nord

Previsioni meteo sino a lunedì, 25.2.2013

Sul versante nordalpino è prevista nebbia alta con un limite superiore collocato intorno ai 2000 m. Al di sotto di questo limite potranno cadere alcuni fiocchi di neve. Al di sopra, nel Vallese come pure nel nord e centro dei Grigioni il tempo sarà parzialmente soleggiato con banchi di nubi in transito. Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa, il tempo sarà nuvoloso con nevicate fino a bassa quota.

Neve fresca

Sino a lunedì sera cadranno le seguenti quantità di neve:

- Dal Monte Rosa alla zona del Sempione sud: dai 10 ai 20 cm
- Restante cresta principale delle Alpi e a sud di essa: sino a 10 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m in aumento a -9 °C

Vento

Per lo più debole, proveniente da sud est

Tendenza sino a mercoledì, 27.2.2013

Sino a martedì mattina cadrà ancora un po' di neve nelle regioni meridionali. Altrove il tempo sarà piuttosto soleggiato in entrambe le giornate, nonostante i banchi di nubi in transito. Le temperature diventeranno gradualmente più miti. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà lentamente.